

PIANO URBANO DELLA VIABILITÀ

Ieri nella riunione di maggioranza il tecnico Luciano Cera ha illustrato i punti principali del nuovo strumento che si articola su quattro linee fondamentali per regolare il centro

Rivoluzione traffico

IL PIANO traffico, ed in particolare lo stralcio relativo all'area pedonale con il controllo dei varchi elettronici, è stato al centro della riunione di maggioranza di ieri al circolo tennis, alla quale non ha potuto partecipare, per motivi familiari, l'assessore al traffico Bernardo Rabbuffo. In sua assenza ad illustrare la filosofia relativa all'istituzione dell'area pedonale e all'utilizzo dei varchi, con tutto quello che le nuove regole comporteranno a livello di razionalizzazione del traffico cittadino, il tecnico Luciano Cera che ha spiegato tutte le implicazioni del nuovo piano e i collegamenti tra lo stralcio relativo al centro storico e tutti gli altri punti chiave dello strumento di pianificazione del traffico. Uno strumento che, come aveva sottolineato in precedenza lo stesso Rabbuffo, dopo esser stato licenziato dalla maggioranza e dalla relativa commissione consiliare, sarà discusso con la città, le associazioni, i comitati di quartiere, le associazioni dei commercianti. «Si tratta di una prima proposta — aveva spiegato Rabbuffo — decisa in maggioranza. Una proposta

sa su 4 punti principali: il discorso relativo alla "zona 30", che riguarda l'intero centro storico e la cosiddetta area a traffico pedonale privilegiato, con la tariffazione della sosta, la questione relativa all'area pedonale vera e propria controllata con i varchi elettronici, il discorso relativo alla modifica di diversi sensi di marcia, la corsia preferenziale con il ritorno dell'autobus in centro. «Quella relativa all'istituzione della zona 30 è una proposta che viene già attuata in molte città in Europa — aveva commentato Rabbuffo — A suo tempo fu deciso di riaprire il centro storico. Una riapertura a cui si accompagna però la volontà di controllarlo in maniera corretta e renderlo pedonalizzato». Un discorso, quello dell'area pedonale, che interesserà corso S. Giorgio, corso Cerulli, via Capuani, piazza S. Anna, piazza Orsini e piazza Martiri della Libertà, oltre che alcune vie limitrofe. «Tra le questioni da affrontare ci sono anche quelle relative alla sosta in centro, con le strisce blu — aveva spiegato Rabbuffo — e alla modifica di alcuni sensi di marcia, per scardinare il cosiddetto

Nella riunione di maggioranza sono stati affrontati problemi riguardanti il Ptu